

Alert n. 75:  
Circolare CGCCP

Alert n. 76:  
Linee Guida Comm. europea

Alert n. 77:  
Decreto interministeriale

Alert n. 78:  
Misure di sostegno in Turchia

## Emergenza COVID-19 ALERT ASSARMATORI nn. 75-76-77-78

9 Aprile 2020



### Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

\*\*\*

#### ***ALERT n. 75: Certificazione degli equipaggiamenti marittimi.***

Con [Circolare "Sicurezza della Navigazione – Non di Serie" n. 14/2020](#) emessa dal VI Reparto – 2° Ufficio – 2ª Sezione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, sono state trattate le attività di **valutazione della conformità per la certificazione degli equipaggiamenti marittimi**, con specifico riguardo all'applicazione della direttiva 2014/90/UE (MED), ed in particolare alle disposizioni applicative in relazione all'emergenza COVID-19.

La Circolare, in considerazione dell'attuale scenario globale determinato dalla pandemia da COVID-19, ha lo scopo di fornire i criteri per consentire le **visite in "modalità remota"** relativamente alle attività previste dalle procedure di valutazione della conformità a supporto delle attività produttive nel settore degli equipaggiamenti marittimi, alla luce delle disposizioni introdotte dalle autorità governative per limitare quanto più possibile gli spostamenti e gli assembramenti che possono favorire il contagio.

\*\*\*

***ALERT n. 76: Commissione europea – Linee Guida per la tutela della salute, l'imbarco, lo sbarco e il rimpatrio della gente di mare, inclusi i passeggeri.***

La Commissione europea ("Commissione"), nell'ambito delle iniziative intraprese in risposta alla pandemia di COVID-19, a mezzo della Comunicazione C(2020)3100 datata 08.04.2020 contenente "Orientamenti relativi alla protezione della salute, al rimpatrio e alla modalità di viaggio per i marittimi, i passeggeri e le altre persone a bordo delle navi", ha emanato una serie di raccomandazioni ("[Linee Guida](#)") volte a sviluppare un **approccio comune degli Stati Membri con particolare riferimento alla gente di mare, inclusi i passeggeri.**

Le Linee Guida, unitamente a "consigli" di ordine sanitario sulla salute e la sicurezza dei marittimi e dei lavoratori in ambito marittimo-portuale, forniscono **raccomandazioni utili per il cambio dell'equipaggio, lo sbarco e il rimpatrio dei marittimi e dei passeggeri.**

In generale, le raccomandazioni invitano gli Stati membri, in coordinamento con la Commissione, ad individuare una rete di porti della Unione in grado di agevolare rapidamente il cambio di equipaggio, che abbia strutture adeguate a effettuare controlli medici, che possa disporre eventuali provvedimenti di quarantena per i soggetti affetti da coronavirus e garantisca collegamenti di trasporto per raggiungere il Paese di destino.

Inoltre, con specifico riferimento alle navi da crociera, le citate Linee Guida precisano altresì che gli operatori dovrebbero provvedere ad organizzare il rimpatrio dei passeggeri e degli equipaggi presenti sulle proprie navi anche da porti extra-europei. In questo senso, infatti, la Commissione invita gli Stati di bandiera a supportare gli operatori, sia nell'individuazione di porti idonei ai fini dello sbarco, sia ai fini dell'organizzazione delle procedure di sbarco e di rimpatrio delle persone presenti a bordo<sup>1</sup>.

Da ultimo, la Commissione raccomanda che i dispositivi di protezione individuale siano messi a disposizione e utilizzati in linea con le raccomandazioni esistenti e che i marittimi abbiano accesso ad un'adeguata assistenza medica in caso di necessità.

\*\*\*

---

<sup>1</sup> Vds. in questo senso la *press release* della DG MOVE della Commissione europea, unitamente ad un apposito Q&A, entrambi consultabili ai seguenti **link**:

[https://ec.europa.eu/transport/modes/maritime/news/2020-04-08-coronavirus-cruise-ships\\_en](https://ec.europa.eu/transport/modes/maritime/news/2020-04-08-coronavirus-cruise-ships_en)

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA\\_20\\_632](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA_20_632)

***ALERT n. 77: I Porti italiani non sono più “Place of Safety” a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.***

Con [decreto interministeriale n. 150 del 7 aprile 2020](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell’interno e il Ministro della Salute, è stata confermata **l’impossibilità di garantire alle navi battenti bandiera straniera**, per i casi di soccorso effettuati al di fuori dell’area SAR italiana, che i porti italiani possano essere considerati come “luoghi sicuri”. Il tutto, tra le altre cose, in conformità anche con la Convenzione di Montego Bay sul diritto del mare del 1982<sup>2</sup>.

Il decreto infatti stabilisce che, a causa della situazione emergenziale generata dalla pandemia di COVID-19 e al fine di contrarne la diffusione, per l’intero periodo di durata dell’emergenza sanitaria nazionale, i porti italiani non assicurano i necessari requisiti per la classificazione e definizione di *Place of Safety* (“luogo sicuro”), in virtù di quanto previsto dalla Convenzione di Amburgo, sulla ricerca ed il salvataggio marittimo, per i casi di soccorso effettuati da parte di unità navali battenti bandiera straniera al di fuori dell’area SAR italiana<sup>3</sup>.

\*\*\*

---

<sup>2</sup> Vds. Art. 19, par. 2, lett. g) della Convenzione di Montego Bay del 1982, che considera quale “passaggio offensivo” anche quello delle navi effettuato in deroga a regolamenti sanitari nazionali.

<sup>3</sup> Vds. al riguardo la Convenzione Internazionale di Amburgo del 1979 sulla ricerca ed il salvataggio in mare che, nella sua versione originale si limitava a obbligare gli Stati aderenti a: “[...] **garantire che sia prestata assistenza ad ogni persona in pericolo in mare [...] senza distinzioni relative alla nazionalità o allo status di tale persona o alle circostanze nelle quali tale persona viene trovata**” (**Capitolo 2.1.10**) ed a “[...] **fornirle le prime cure mediche o di altro genere ed a trasferirla in un luogo sicuro**”. (**Capitolo 1.3.2**). Si veda altresì la definizione di “Place of Safety” fornita dalle Linee Guida dell’IMO del 2004 sul trattamento delle persone soccorse in mare, recepite dagli emendamenti alla Convenzione di Amburgo divenuti effettivi a partire dal 2006, secondo cui per “luogo sicuro” si intende quella **località “al cui interno possono concludersi le operazioni di salvataggio dei naufraghi e dove la sicurezza e la vita degli stessi non sono più minacciate”**.

## **ALERT n. 78: Emergenza COVID-19 in Turchia: gli interventi legislativi.**

Anche il governo turco, in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha iniziato a porre in essere misure a protezione e sostegno della propria economia nazionale, volte a prevenire la contrazione economica che dalla contingente situazione consegue.

In relazione a quanto riportato, si segnalano in particolare i seguenti provvedimenti:

- **in materia di appalti pubblici:** gli appaltatori sono ora legittimati a richiedere alle amministrazioni una revisione dei relativi obblighi contrattuali;
- **in materia di contratti di locazione commerciale:** è concesso al conduttore un *cd. granted period*, vale a dire un periodo in cui il locatore, nella ipotesi di inadempimento del conduttore relativamente al mancato pagamento del canone nei termini contrattualmente pattuiti, fino al 30 giugno 2020 non potrà risolvere il contratto;
- **sulla introduzione di una tassa di soggiorno** (prevista per hotel, motel, camp, apart-hotel *et similia*) la cui applicazione è stata tuttavia posticipata al 1° gennaio 2021;
- **sul possibile stop all'introduzione dei dividendi**, con particolare riferimento per le società quotate.

\*\*\*

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito [www.assarmatori.eu](http://www.assarmatori.eu)

\*\*\*\*

---

*Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: [segreteria@assarmatori.eu](mailto:segreteria@assarmatori.eu)*